



2025/901

20.5.2025

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2025/901 DELLA COMMISSIONE

del 19 maggio 2025

che stabilisce un elenco di sostanze che sono essenziali per il trattamento della specie equina o che comportano un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri tipi di trattamento disponibili per la specie equina e per le quali il tempo di attesa è di sei mesi e che abroga il regolamento (CE) n. 1950/2006

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 115, paragrafo 5,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) 2019/6 stabilisce norme in materia di impiego dei medicinali veterinari, compreso l'obbligo di utilizzarli conformemente ai termini delle loro autorizzazioni all'immissione in commercio. Qualora non esistano medicinali veterinari autorizzati o disponibili in uno Stato membro per animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti o per un'indicazione, i veterinari possono, in particolare al fine di evitare sofferenze inaccettabili, sotto la loro diretta responsabilità, utilizzare medicinali in condizioni non previste dai termini delle loro autorizzazioni all'immissione in commercio conformemente alle norme di cui agli articoli 113 e 115 di tale regolamento.
- (2) Allo scopo di aumentare la disponibilità di medicinali per animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti garantendo nel contempo un livello elevato di protezione dei consumatori e in deroga all'articolo 113, paragrafi 1 e 4, del regolamento (UE) 2019/6, l'articolo 115, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2019/6 dispone l'istituzione, mediante atti di esecuzione, di un elenco di sostanze che sono essenziali per il trattamento della specie equina o che comportano un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri tipi di trattamento disponibili per la specie equina e per le quali il tempo di attesa è di sei mesi.
- (3) Il regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione ⁽²⁾, come modificato dal regolamento (UE) n. 122/2013 ⁽³⁾, aveva definito un elenco di sostanze essenziali per il trattamento degli equidi e di sostanze recanti un maggior beneficio clinico.
- (4) L'allegato del regolamento (CE) n. 1950/2006 è stato aggiornato da ultimo nel 2013 dal regolamento (UE) n. 122/2013. L'esperienza acquisita con l'uso delle sostanze elencate in tale allegato dovrebbe pertanto servire da base per stabilire l'elenco di cui all'articolo 115, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2019/6, anche tenuto conto della necessità di aggiornare le informazioni sull'uso di tali sostanze, sui relativi vantaggi e sulle loro alternative. È opportuno prendere in considerazione anche la necessità di aggiungere altre sostanze alla luce dei nuovi dati disponibili.
- (5) Per garantire un livello elevato di protezione dei consumatori, le sostanze dovrebbero essere incluse nell'elenco di cui al presente regolamento esclusivamente se non comportano un rischio inaccettabile per i consumatori quando sono utilizzate in animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti e nel rispetto di un tempo di attesa pari a sei mesi.

⁽¹⁾ GU L 4 del 7.1.2019, pag. 43, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2019/6/oj>.

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione, del 13 dicembre 2006, che definisce, conformemente alla direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari, un elenco di sostanze essenziali per il trattamento degli equidi e di sostanze recanti un maggior beneficio clinico (GU L 367 del 22.12.2006, pag. 33, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2006/1950/oj>).

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 122/2013 della Commissione, del 12 febbraio 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1950/2006 che istituisce, conformemente alla direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante un codice comunitario relativo ai prodotti medicinali per uso veterinario, un elenco di sostanze essenziali per il trattamento degli equidi (GU L 42 del 13.2.2013, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/122/oj>).

- (6) Una sostanza è considerata «sostanza essenziale» solo nel caso in cui non è disponibile alcuna alternativa soddisfacente per il trattamento o la diagnosi di un'indicazione e qualora la condizione clinica, se non trattata, comporti inutili sofferenze per l'animale. Una sostanza è considerata «sostanza che comporta un beneficio clinico supplementare» solo nel caso in cui fornisce un rilevante vantaggio clinico basato su una maggiore efficacia o sicurezza o su un contributo rilevante al trattamento o alla diagnosi. Tale vantaggio può prodursi, tra l'altro, per le differenze nei meccanismi d'azione, nei profili farmacocinetici o farmacodinamici, nella durata del trattamento o nelle vie di somministrazione.
- (7) Su richiesta della Commissione, l'Agenzia europea per i medicinali («Agenzia») ha condotto una valutazione scientifica delle sostanze elencate nell'allegato del regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione e delle sostanze individuate a seguito di un'indagine condotta presso le autorità competenti e i pertinenti portatori di interessi. Nel suo parere scientifico ⁽⁴⁾ l'Agenzia identifica alcune di tali sostanze come «sostanze essenziali» o «sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare» e ritiene che per tali sostanze un tempo di attesa di sei mesi non comporterebbe un rischio inaccettabile per i consumatori.
- (8) In linea con il parere dell'Agenzia, le sostanze raccomandate come sostanze essenziali o che comportano un beneficio clinico supplementare dovrebbero essere utilizzate per le malattie o condizioni cliniche specifiche, per i trattamenti o le necessità diagnostiche di cui all'allegato del presente regolamento. L'Agenzia ha inoltre raccomandato di tenere conto anche delle alternative elencate in tale allegato.
- (9) Le sostanze elencate nell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione ⁽⁵⁾, tabella 1 o 2, e le sostanze la cui utilizzazione nelle produzioni animali è vietata a norma della direttiva 96/22/CE del Consiglio ⁽⁶⁾ non sono considerate sostanze essenziali né sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare. Di conseguenza le sostanze elencate nell'allegato del presente regolamento, nel caso in cui siano incluse anche nell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione, tabella 1 o 2, o qualora il loro uso in animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti sia vietato a norma della legislazione dell'Unione, non dovrebbero più essere utilizzate ai fini del presente regolamento.
- (10) L'elenco di sostanze di cui all'allegato del presente regolamento dovrebbe sostituire l'elenco di cui al regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione. È opportuno abrogare il regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione. Al fine di consentire alle autorità competenti, ai veterinari e ai detentori di animali interessati di adeguarsi alle modifiche derivanti dalla non inclusione, nell'allegato del presente regolamento, di alcune sostanze o indicazioni elencate nell'allegato del regolamento (CE) n. 1950/2006 della Commissione è opportuno concedere un periodo transitorio sufficiente.
- (11) Allo scopo di aumentare la disponibilità di medicinali per animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti e di evitare sofferenze inaccettabili, è opportuno che il presente regolamento entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Il presente regolamento dovrebbe anche applicarsi a decorrere dalla data di entrata in vigore.
- (12) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per i medicinali veterinari,

⁽⁴⁾ «Scientific advice under Article 115(5) of Regulation (EU) 2019/6 for the establishment of a list of substances which are essential for the treatment of equine species, or which bring added clinical benefit compared to other treatment options available for equine species and for which the withdrawal period for equine species shall be six months» (EMA/CVMP/159047/2023, 18 luglio 2024).

⁽⁵⁾ Regolamento (UE) n. 37/2010 della Commissione, del 22 dicembre 2009, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale (GU L 15 del 20.1.2010, pag. 1, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg/2010/37\(1\)/oj](http://data.europa.eu/eli/reg/2010/37(1)/oj)).

⁽⁶⁾ Direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze β -agoniste nelle produzioni animali e che abroga le direttive 81/602/CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE (GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dir/1996/22/oj>).

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Ambito di applicazione

L'elenco delle sostanze di cui all'articolo 115, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2019/6 figura nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Norme sull'uso delle sostanze elencate nell'allegato

1. Le sostanze essenziali per il trattamento della specie equina possono essere utilizzate per le indicazioni specificate nell'allegato del presente regolamento laddove nessun medicinale veterinario autorizzato per animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti o nessun medicinale di cui all'articolo 113 del regolamento (UE) 2019/6 produrrebbe risultati ugualmente soddisfacenti quando si tratta di curare l'animale o evitargli inutili sofferenze.
2. Le sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri tipi di trattamento possono essere utilizzate per le indicazioni specificate nell'allegato del presente regolamento e tenendo conto delle alternative elencate in tale allegato laddove forniscano un rilevante vantaggio clinico basato su una maggiore efficacia o sicurezza o su un contributo rilevante al trattamento rispetto ai medicinali veterinari autorizzati per animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti o ai medicinali di cui all'articolo 113 del regolamento (UE) 2019/6.
3. Una sostanza elencata nell'allegato del presente regolamento, nel caso in cui sia inserita nell'allegato del regolamento (UE) n. 37/2010, tabella 1 o 2, o qualora il suo uso in animali della specie equina destinati alla produzione di alimenti sia vietato a norma della legislazione dell'Unione, non è più utilizzata ai fini del presente regolamento.

Articolo 3

Abrogazione

1. Il regolamento (CE) n. 1950/2006 è abrogato a decorrere dal 21 maggio 2027.
2. I riferimenti al regolamento (CE) n. 1950/2006 abrogato si intendono fatti al presente regolamento.

Articolo 4

Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 21 maggio 2025.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 19 maggio 2025

Per la Commissione
La presidente
Ursula VON DER LEYEN

ALLEGATO

Gruppi di sostanze

I. Anestetici

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Oxibuprocaina ^a	Anestetico locale topico per uso oftalmico	Nessuna	Vasta esperienza clinica
Prilocaina ^b	Anestetico locale topico prima dell'iniezione o del cateterismo endovenosi	Lidocaina	In preparati specifici (miscela eutettica di anestetici locali) per applicazione topica cutanea; può essere usata per facilitare l'iniezione o il cateterismo endovenosi

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

II. Analgesici

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Bromfenac ^b	Trattamento dell'uveite e dell'infiammazione oculare	Medicinali antinfiammatori non steroidei (FANS) sistemici (ad esempio flunixin); ketorolac topico (oftalmico)	I FANS topici possono ridurre il fastidio per il paziente e l'infiammazione postoperatoria, prevenire la miopia e migliorare l'acuità visiva subito dopo l'operazione
Fentanil ^b	Approccio multimodale per il dolore acuto da moderato a grave	Butorfanolo, morfina	Ha un migliore effetto analgesico rispetto ad alcuni altri oppioidi e può essere utilizzato in caso di dolori molto forti; il suo valore per l'uso in approcci multimodali è riconosciuto
Ketorolac ^b	Trattamento del dolore e dell'infiammazione oculari	Terapia sistemica con FANS (ad esempio flunixin)	Formulato per applicazione locale
Metocarbamolo ^b	Come parte dei protocolli di trattamento di spasmi muscolari dolorosi gravi o infiammazioni muscolari gravi	FANS sistemici (ad esempio flunixin)	Potente effetto di rilassamento dei muscoli scheletrici; azione specifica sugli interneuroni del midollo spinale per ridurre spasmi acuti dei muscoli scheletrici senza concomitante alterazione del tono muscolare
Morfina ^b	Analgesia	Butorfanolo, fentanil	Più potente rispetto ad altri analgesici
Triamcinolone acetone ^b	Trattamento dell'infiammazione articolare	Metilprednisolone	Effetti meno dannosi sul metabolismo cartilagineo

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

III. Antimicrobici

Sostanza attiva (¹)	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
I. Antibiotici			
Amikacina ^b	Trattamento della setticemia nei cavalli e nei puledri	Gentamicina, ceftiofur	Miglior profilo di sicurezza nell'animale bersaglio
Azitromicina ^b	Trattamento di infezioni da <i>Rhodococcus equi</i> sensibile all'azitromicina	Claritromicina, eritromicina, gamitromicina, tulatromicina, doxiciclina	Beneficio clinico supplementare nei casi di infezioni da <i>Rhodococcus equi</i> nei puledri risolvibili in monoterapia o in combinazione con la doxiciclina
Claritromicina ^b	Trattamento di infezioni da <i>Rhodococcus equi</i> sensibile alla claritromicina	Azitromicina, eritromicina, gamitromicina, tulatromicina, doxiciclina	Maggiormente attiva contro <i>Rhodococcus equi</i> in vitro rispetto all'eritromicina o all'azitromicina; raggiunge maggiori concentrazioni nel liquido pleurico e nei macrofagi alveolari rispetto all'eritromicina o all'azitromicina, tuttavia ha un'emivita più breve
Acido fusidico ^b	Trattamento topico delle infezioni oculari causate da batteri gram-positivi sensibili all'acido fusidico	Ofloxacina, moxifloxacina	Ampio spettro per il trattamento delle infezioni da batteri gram-positivi; scelta primaria per le ulcere corneali superficiali senza complicanze e le congiuntiviti acute nei cavalli
Moxifloxacina ^b	Trattamento topico di infezioni oculari esterne causate da batteri cocchi gram-positivi, gram-negativi, atipici e anaerobi quali <i>Pseudomonas aeruginosa</i> sensibili alla moxifloxacina	Ofloxacina	Profilo farmacocinetico vantaggioso; lo spettro d'azione comprende batteri cocchi gram-positivi e anaerobi che possono essere resistenti ad altri chinoloni
Ofloxacina ^b	Trattamento di infezioni oculari esterne causate da microrganismi gram-positivi e gram-negativi sensibili all'ofloxacina	Moxifloxacina	Esperienza clinica; penetra l'intera cornea fino alla camera anteriore dell'occhio
Polimixina B ^b	Trattamento della cheratite batterica, uso topico	Ofloxacina, moxifloxacina	Efficace alternativa ai trattamenti sistemici; diverso meccanismo d'azione rispetto ad altre alternative topiche
II. Antimicotici			
Amfotericina B ^a	Trattamento della polmonite micotica, uso sistemico	Nessuna	Trattamento preferenziale
Miconazolo ^b	Trattamento delle infezioni micotiche oculari	Natamicina, nistatina, voriconazolo	Ampio spettro d'azione; meno irritante rispetto ad altri antimicotici topici

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Nistatina ^b	Trattamento delle micosi e candidosi oculari e genitali	Miconazolo	Trattamento preferenziale per le candidosi
Voriconazolo ^b	Trattamento della cheratite micotica, uso topico	Miconazolo	Ampio spettro d'azione
III. Antivirali			
Aciclovir ^b	Trattamento di casi di infezioni da herpesvirus degli equidi associate a complicanze, solo uso topico	Ganciclovir	Trattamento preferenziale per le ulcere oculari in caso di sospetto coinvolgimento di un patogeno virale
Ganciclovir ^b	Trattamento di casi di infezioni da herpesvirus degli equidi associate a complicanze, uso topico	Aciclovir, valaciclovir	Numerosi elementi di prova riguardo al trattamento di diversi tipi di virus che provocano infezioni erpetiche
Valaciclovir ^b	Trattamento di casi di infezioni da herpesvirus degli equidi, uso orale	Aciclovir	Miglior profilo farmacocinetico e diversa via di somministrazione

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

IV. Sostanze per disturbi respiratori

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Ambroxolo ^b	Stimolazione dei tensioattivi nei puledri prematuri	Steroidi, bromexina, dembrexina, trasferimento di tensioattivi da donatore sano	Scelta clinica preferenziale per i puledri prematuri
Fluticasone ^b	Controllo delle malattie polmonari allergiche, inclusi casi di asma equino da lieve a moderato e relativi sottotipi tramite inalazione	Beclometasone	L'inalazione comporta una minore soppressione adrenocorticale, una ripresa più rapida alla fine della terapia e meno effetti collaterali sistemici rispetto alla terapia corticosteroidica sistemica a causa del suo assorbimento sistemico limitato; particolarmente indicato per il controllo dell'asma da lieve a moderato e grave refrattario e per la terapia di mantenimento a lungo termine
Ipratropio bromuro ^b	Come broncodilatatore per i cavalli affetti da asma da lieve a moderato	Clenbuterolo	Azione anticolinergica, come alternativa ai beta-agonisti
Oximetazolina ^b	Trattamento dell'edema nasale	Fenilefrina	Agonista dei recettori alfa-adrenergici con forte azione vasocostrittrice ed effetti più duraturi
Fenilefrina ^b	Trattamento dell'edema nasale	Oximetazolina	Riduce la necessità di dover ricorrere all'inserimento di sondini nasogastrici durante il recupero

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

V. Sostanze per la cardiologia

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Amiodarone ^b	Trattamento sistemico e orale della fibrillazione atriale e della tachicardia ventricolare e sopraventricolare	Solfato/Gluconato di chinidina, sotalolo, verapamil	Diverso meccanismo d'azione: antiaritmico di classe III
Propafenone ^b	Trattamento della tachicardia ventricolare e della tachiaritmia ventricolare	Solfato/Gluconato di chinidina	Diverso meccanismo d'azione: antagonista dei canali del sodio che riduce l'effetto batmotropo
Quinapril ^a	Trattamento dell'insufficienza cardiaca; protezione cardiovascolare nei cavalli con fibrillazione atriale o insufficienza mitralica	Nessuna	Diverso meccanismo d'azione: inibitore dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE)
Solfato/Gluconato di chinidina ^b	Trattamento delle aritmie cardiache	Amiodarone, sotalolo, verapamil	Trattamento preferenziale per la fibrillazione atriale
Sotalolo ^b	Trattamento a lungo termine delle aritmie cardiache	Amiodarone, solfato/gluconato di chinidina	Maggiormente adatto nei cavalli che necessitano di una terapia antiaritmica a lungo termine; meno eventi avversi rispetto all'amiodarone
Verapamil ^b	Trattamento delle aritmie sopraventricolari	Amiodarone, solfato/gluconato di chinidina, sotalolo	Diverso meccanismo d'azione: inibitore dei canali del calcio

(¹) Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

VI. Sostanze per procedure diagnostiche

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Solfato di bario ^a	Miglior visualizzazione del tratto gastrointestinale durante gli esami radiografici	Nessuna	Nessun trattamento alternativo soddisfacente per migliorare la visualizzazione del tratto gastrointestinale durante gli esami radiografici
Fluoresceina ^b	Diagnosi della cheratite o dell'ulcerazione della cornea, uso topico	Rosa bengala	Strumento diagnostico preferenziale in caso di necessità di una coltura virale a posteriori

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Ioexolo ^a	Mezzo di contrasto per la radiografia delle vie urinarie inferiori, l'artrografia, la mielografia, la sino o fistulografia e la dacriocistografia	Nessuna	Mezzo di contrasto non ionico idrosolubile
Fenilefrina ^a	Diagnosi del mal d'erba equino	Nessuna	Approccio secondario per la diagnosi della polineuropatia del mal d'erba equino
Rosa bengala ^b	Diagnosi della cheratite o dell'ulcerazione della cornea, uso topico	Fluoresceina	Strumento diagnostico preferenziale per la diagnosi di cheratiti/ulcerazioni oculari
Ormone di rilascio della tireotropina ^a	Diagnosi della disfunzione della pars intermedia della ghiandola pituitaria	Nessuna	Nessuna alternativa soddisfacente per la diagnosi della disfunzione della pars intermedia della ghiandola pituitaria

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

VII. Sostanze per disturbi gastrointestinali

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Metoclopramide ^b	Trattamento dell'ileo postoperatorio	Sostituzione di fluidi endovenosi, antidolorifici (ad esempio flunixin), lidocaina	Farmaco procinetico
Misoprostolo ^b	Trattamento della malattia gastrica ghiandolare e della colite	Omeprazolo, sucralfato	Migliore dell'omeprazolo per il trattamento della malattia gastrica ghiandolare equina
Fenilefrina ^a	Trattamento dell'incarceramento nefrosplenico	Nessuna	Valore clinico nella risoluzione dell'incarceramento nefrosplenico; provoca una splenocontrazione dose-dipendente
Ranitidina ^b	Trattamento delle ulcere gastriche nei neonati gravemente malati, uso endovenoso	Omeprazolo	La via di somministrazione endovenosa comporta un beneficio clinico supplementare rispetto ad altri medicinali antiulcera orali
Sucralfato ^b	Trattamento e prevenzione delle ulcere gastriche nei cavalli	Omeprazolo	Diverso meccanismo d'azione rispetto all'omeprazolo (aderisce alla mucosa), che stabilizza fisicamente le lesioni

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

VIII. Sostanze per disturbi metabolici

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Insulina ^b	Come ausilio nel trattamento dell'iperlipidemia che non risponde alla terapia glucosica o dell'iperlipidemia grave, utilizzata in combinazione con la terapia glucosica e altre terapie Diagnosi dei disturbi metabolici (ad esempio la resistenza all'insulina associata alla sindrome metabolica equina o alla disfunzione della pars intermedia della ghiandola pituitaria)	L'eparina a basso peso molecolare può essere utilizzata per casi di iperlipidemia	L'insulina è la scelta clinica preferenziale

(¹) Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

IX. Sostanze per disturbi muscoloscheletrici

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Atracurio ^b	Induce la paralisi muscolare in anestesia generale	Cisatracurio, guaifenesina	Comporta un beneficio clinico supplementare in cavalli in anestesia generale nei casi in cui è necessario un maggior rilassamento muscolare, ad esempio interventi di chirurgia oftalmica, determinati interventi di chirurgia ortopedica e interventi in cui è necessario raggiungere le profondità della cavità addominale
Cisatracurio ^b	Induce la paralisi muscolare in anestesia generale	Atracurio, guaifenesina	Comporta un beneficio clinico supplementare in cavalli in anestesia generale nei casi in cui è necessario un maggior rilassamento muscolare, ad esempio interventi di chirurgia oftalmica, determinati interventi di chirurgia ortopedica e interventi in cui è necessario raggiungere le profondità della cavità addominale
Dantrolene sodio ^b	Prevenzione della rabdomiolisi Prevenzione dell'ipertermia maligna durante l'anestesia	FANS, fluidi endovenosi, vitamina E/selenio	Efficace per la prevenzione, poiché inibisce il rilascio del calcio dal reticolo sarcoplasmatico e comporta quindi una dissociazione dell'accoppiamento eccitazione-contrazione
Edrofonio ^a	Neutralizzazione degli effetti della paralisi muscolare causata dall'atracurio	Nessuna	Inibitore della colinesterasi, essenziale per la neutralizzazione dell'inibizione neuromuscolare; inibitore della colinesterasi con il minor numero di effetti collaterali nei cavalli

Sostanza attiva (1)	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Guaifenesina ^b	Induzione e mantenimento dell'anestesia generale in condizioni di campo	Atracurio, cisatracurio	Particolarmente indicata in condizioni di campo (non ospedaliere) in cui può essere necessaria l'anestesia; i ridotti effetti di depressione cardiopolmonare facilitano un'anestesia sicura senza apparecchiature di monitoraggio avanzate o ventilazione meccanica

(1) Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

X. Sostanze per disturbi neurologici

Sostanza attiva (1)	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Diazepam ^a	Anticonvulsivo a breve termine per il trattamento delle crisi epilettiche	Nessuna	Antiepilettico di seconda generazione

(1) Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

XI. Sostanze per l'oftalmologia

Sostanza attiva (1)	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Acetazolamide ^b	Trattamento del glaucoma, uso orale	Fenilefrina	Il suo meccanismo d'azione in quanto inibitore dell'anidasi carbonica
Ciclopentolato ^b	Azione midriatica	Atropina, fenilefrina	Provoca notevole midriasi senza incidere su lacrimazione, pressione intraoculare, funzione digestiva (ad esempio motilità intestinale e produzione di feci) o frequenza cardiaca
Ciclosporina A ^b	Trattamento delle malattie autoimmuni oculari	Steroidi topici	Effetto immunosoppressivo tramite l'inibizione della proliferazione dei linfociti T e la riduzione dell'espressione genica delle citochine
Fenilefrina ^b	Trattamento del glaucoma e dell'epifora	Atropina e tropicamide	Non aumenta (o aumenta solo leggermente) la pressione intraoculare
Sinefrina ^b	Trattamento delle membrane mucose oculari come decongestionante	Fenilefrina, tetrizolina	Rapido effetto locale; migliora la penetrazione della terapia locale comportando effetti sinergici, ad esempio con la terapia antimicrobica locale
Tetrizolina ^b	Trattamento delle membrane mucose oculari come decongestionante	Fenilefrina, sinefrina	Rapido effetto locale

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Timololo maleato ^b	Trattamento del glaucoma, uso topico	Acetazolamide	Il suo meccanismo d'azione specifico quale inibitore non selettivo dei recettori beta-adrenergici offre un'importante opzione terapeutica nel trattamento del glaucoma
Triamcinolone acetonide ^b	Trattamento dell'uveite ricorrente in casi refrattari ad altri trattamenti	Atropina, tropicamide	Trattamento efficace a bassa morbilità in casi refrattari ad altri trattamenti
Tropicamide ^b	Trattamento dell'uveite ricorrente	Atropina, ciclopentolato, triamcinolone acetonide	Inizio d'azione rapido

(¹) Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

XII. Sostanze per la sedazione e la premedicazione (e sostanze antagoniste)

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Acepromazina ^b	Per un approccio multimodale alla sedazione e alla premedicazione in combinazione con altri sedativi	Detomidina, romifidina, xilazina, diazepam	Il meccanismo d'azione dell'acepromazina e il suo effetto sedativo unico non possono essere prodotti da sedativi alfa-2 agonisti o dalle benzodiazepine
Atipamezolo ^a	Neutralizzazione degli effetti degli alfa-2 agonisti	Nessuna	Neutralizza gli effetti sedativi e analgesici e le reazioni cardiovascolari avverse
Desmedetomidina ^b	Sedazione o anestesia generale come parte dei protocolli di anestesia endovenosa generale o locale	Detomidina, romifidina, xilazina, diazepam	L'alfa-2 agonista più selettivo; emivita breve e redistribuzione rapida che ne favoriscono notevolmente l'impiego in infusione continua
Diazepam ^b	Premedicazione e induzione dell'anestesia, leggero effetto tranquillante con effetti collaterali minimi a livello cardiovascolare e respiratorio	Acepromazina, detomidina, romifidina, xilazina	Il meccanismo d'azione (sul recettore acido gamma-aminobutirrico (GABA)) produce un particolare effetto tranquillante senza depressione cardiorespiratoria che non può essere ottenuto con i sedativi alfa-2 agonisti (detomidina, romifidina e xilazina) o con l'acepromazina
Flumazenil ^a	Agente endovenoso antagonista delle benzodiazepine durante il recupero dalle tecniche di anestesia generale endovenosa (TIVA)	Nessuna	Antagonista che inibisce competitivamente il sito di legame delle benzodiazepine al recettore GABA

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Naloxone ^a	Neutralizzazione degli effetti degli oppioidi durante le emergenze	Nessuna	Nessuna alternativa disponibile
Propofol ^b	Induzione dell'anestesia nei puledri tramite somministrazione endovenosa	Isoflurano	Miglioramento della stabilità cardiovascolare e della qualità del recupero rispetto agli anestetici per inalazione nei puledri

(¹) Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

XIII. Sostanze per disturbi sistemici

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Allopurinolo ^b	Danno da ischemia-riperfusionne nei neonati	Vitamina E	Diverso meccanismo d'azione nell'inibizione della formazione di specie reattive dell'ossigeno (ROS) rispetto alla vitamina E
Dalteparina ^b	Anticoagulante	Eparina	La riduzione della dimensione molecolare è associata a una diminuzione dell'attività di inibizione della trombina, ma anche a un aumento dell'inibizione del fattore Xa (FXa) rispetto all'eparina non frazionata
Dobutamina ^b	Gestione dell'ipotensione in anestesia generale	Efedrina	Medicinale per il trattamento immediato dell'ipotensione in equini adulti in anestesia generale
Dopamina ^a	Come parte del protocollo di trattamento soltanto per lesione renale/ insufficienza renale acuta	Nessuna	È stato dimostrato che basse dosi provocano vasodilatazione renale e aumentano il flusso ematico renale e la produzione di urina senza effetti cardiovascolari sistemici in cavalli sani in stato di coscienza
Efedrina ^b	Trattamento dell'ipotensione in anestesia generale	Dobutamina	Utilizzata per il trattamento dell'ipotensione in cavalli adulti in anestesia generale nei casi in cui la dobutamina è inefficace. Diverso meccanismo d'azione rispetto alla dobutamina con un effetto più diretto sulla contrattilità cardiaca
Polisuccinato di gelatina ^b	Per il trattamento dell'ipovolemia a lungo termine causata da condizioni cliniche quali un basso livello di albumina	Cristalloidi	I colloidi sono molecole più grandi rispetto ai cristalloidi e pertanto restano più a lungo nello spazio endovascolare, il che conferisce loro un vantaggio nella correzione dell'ipovolemia causata ad esempio dall'ipoalbuminemia
Glicopirrolato ^b	Trattamento e prevenzione della bradicardia	Atropina	Effetto centrale minimo; adatto a cavalli in stato di coscienza, precedentemente o successivamente all'anestesia

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Noradrenalina/ norepinefrina ^b	Trattamento della fase iniziale dello shock settico Sostegno alla funzione cardiovascolare in puledri gravemente malati	Dobutamina, dopamina	Nei puledri compromessi (malati) è generalmente l'unica catecolamina efficace nel trattamento dell'ipotesione
Vasopressina ^b	Trattamento del collasso cardiocircolatorio nei puledri e nei cavalli adulti	Epinefrina, dopamina, dobutamina	Alternativa nei casi in cui le terapie standard a base di catecolamine quali dopamina, dobutamina ed epinefrina sono inefficaci o insufficienti per ripristinare il tono vascolare in casi refrattari di shock da vasodilatazione

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

XIV. Sostanze per tumori

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Imiquimod ^a	Trattamento dei sarcoidi	Nessuna	Studi recenti suggeriscono che i sarcoidi equini sono probabilmente il risultato di un'interazione complessa comprendente una disfunzione del sistema immunitario ospite

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.

XV. Varie

Sostanza attiva ⁽¹⁾	Indicazioni	Identificazione delle alternative	Spiegazione relativa all'uso / vantaggi specifici
Cetirizina ^b	Trattamento di casi in cui si ritiene necessario un antistaminico	Clorfenamina	Gli agonisti inversi recettori dell'istamina-1 (H1) di seconda generazione sono alternative con meno effetti collaterali (sedativi) a livello di sistema nervoso centrale (Snc)
Domperidone ^b	Trattamento dell'agalassia/della disgalattia nelle giumente	Sulpiride	La sua capacità di stimolare la secrezione di prolattina in situazioni di inibizione dopaminergica
Sulpiride ^b	Trattamento dell'agalassia/della disgalattia nelle giumente	Domperidone	La sua capacità di stimolare la secrezione di prolattina in situazioni di inibizione dopaminergica

⁽¹⁾ Le sostanze attive contrassegnate da una «a» sono sostanze essenziali. Le sostanze contrassegnate da una «b» sono sostanze che comportano un beneficio clinico supplementare.